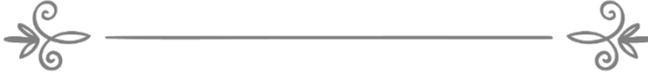


# LA MODALITÀ DELLA LAVANDA (GHUSL) PER L'IMPURITÀ MAGGIORE

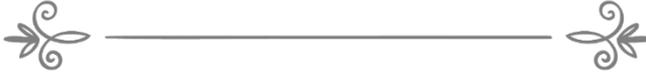


*Islām Q&A*

Reviewing: A cura del Team della sezione italiana di  
Islamhouse

# صفة الاغتسال من الحدث الأكبر

(باللغة الإيطالية)



الإسلام سؤال وجواب

مراجعة: فريق اللغة الإيطالية بموقع دار الإسلام

**المكتب التعاوني للدعوة وتوعية الجاليات بالربوة**

هاتف: +9661144504900 فاكس: +9661144970126 ص ب: 29465 الرياض: 11457

**ISLAMIC PROPAGATION OFFICE IN RABWAH**

P.O.BOX 29465 RIYADH 11457 TEL: +966 11 4454900 FAX: +966 11 4970126



OFFICERABWAH

## LA MODALITÀ DELLA LAVANDA (GHUSL) PER L'IMPURITÀ MAGGIORE

[Qual è] la modalità dell'abluzione maggiore? Esistono differenze di opinione tra le diverse scuole giuridiche (*Al-Madhāhib*), dunque chi dovrei seguire? E come eseguir la lavanda (*ghusl*) il Messaggero ﷺ ?

La lode a Iddio.

Primo: non è necessario che tu segua una particolare scuola giuridica, piuttosto devi domandare a chi ti fidi tra la gente della sapienza, tra chi è rinomato tra la persone per la sua sapienza e virtù, e poi seguire gli ordinamenti religiosi che ti illustra, e così facendo non ti arrecheranno danno le differenze di opinione tra i sapienti riguardo questioni religiose, poiché questo è qualcosa che Iddio ha voluto per saggezza Sua, e il musulmano che non sia in grado di operare uno sforzo interpretativo (*ijtihād*) ha l'obbligo solamente di domandare ai sapienti, e non è gli obbligatorio nulla di più.

Secondo: nella risposta alla domanda numero (11497) abbiamo illustrato nel dettaglio la modalità dell'abluzione (*wuḍū'*) per l'impurità minore, quindi che vi si faccia riferimento.

Terzo: riguardo invece alla modalità della lavanda per l'impurità maggiore, la risposta è la seguente:

Per la lavanda vi sono due modalità:

Una **modalità di adempimento**, nel senso che laddove la persona si limiti nell'esecuzione della lavanda in questa modalità, la sua lavanda è da ritenersi valida e egli risulta purificato dall'impurità maggiore.

Chi invece manca in questa modalità, la sua lavanda non sarà valida;

Una **modalità completa e supererogatoria**: ed è la modalità la quale è desiderabile (*Mustahabb*) eseguire, ma non è obbligatoria (*farḍ*).

Riguardo alla **modalità di adempimento** vale quanto segue:

1. Che si premetta l'intenzione di purificarsi dallo stato d'impurità: impurità post-coito (*janābah*), mestruazione o puerperio (*nifās*).
2. In seguito che lavi l'intero corpo con acqua una volta, assicurandosi che l'acqua raggiunga le radici dei capelli e i posti in cui non arriva facilmente quali le ascelle, il retro delle ginocchia, risciacquando poi anche bocca e narici secondo la corretta opinione sapienziale.

*Ash-Shaykh Ibn 'Uthaymīn* - che Iddio abbia di lui misericordia - disse in *Ash-Sharḥ Al-Mumtī* (1/423): “[...] e la prova che sostiene l'adempimento di questa lavanda sta nel detto di Iddio: **{[...] se siete in stato di impurità, allora purificatevi [...]}** [Al-Mā'idah 5:6] e non menziona altro otre a ciò. E chi faccia giungere il lavaggio sull'intero corpo una volta, è corretto considerare che si sia purificato”. [Fine della citazione]

Per quanto riguarda invece la **modalità completa**, è come segue:

1. Che premetta l'intenzione nel cuore di purificarsi dall'impurità maggiore: impurità post-coito (*janābah*), mestruazione o puerperio (*nifās*).
2. In seguito nomini Iddio l'Elevato (cioè che dica “*bismiLlah*”) e si lavi le mani tre volte, poi lavi le parti intime.
3. Poi esegua l'abluzione (*wuḍū'*) come per la preghiera, un'abluzione completa.

4. Poi versi l'acqua sul capo tre volte, e strofini i capelli cosicché l'acqua ne raggiunga le radici.
5. In seguito faccia giungere a tutto il corpo l'acqua e il lavaggio, iniziando dalla metà destra del corpo e poi quella sinistra, e strofini con le mani cosicché l'acqua raggiunga l'intero corpo.

E la prova riguardo a questa modalità supererogatoria è:

È stato riportato che 'A'ishah - che Iddio Si compiaccia di lei - disse: ***“Il Messaggero di Iddio ﷺ, quando eseguiva la lavanda per l'impurità post-coito (janābah), si lavava le mani ed eseguiva l'abluzione come per la preghiera, poi si lavava, poi abbagnava i capelli con le dita, fino a quando pensava che avesse bagnato la sua pelle, si versava addosso l'acqua tre volte, poi si lavava il resto del corpo”***. [Trasmesso da *Al-Bukhārī* (248) e *Muslim* (316)]

Ed è stato riportato che disse - Iddio Si compiaccia di lei: ***“Il Messaggero di Iddio ﷺ, quando eseguiva la lavanda per l'impurità post-coito, chiedeva qualcosa di simile a un recipiente usato per la mungitura e raccoglieva [l'acqua] col suo palmo. Iniziava con la metà destra della testa, poi la sinistra, poi raccoglieva [l'acqua] con entrambi i palmi e la versava sull'intero capo”***. [*Al-Bukhārī* (258) e *Muslim* (318)]

Vedi pure la risposta alla domanda numero (10790).

E tra le regole importanti in questo argomento v'è il fatto che la lavanda per l'impurità maggiore compensi l'abluzione, cosicché la persona che abbia eseguito la lavanda, nella sua modalità completa o di adempimento, non gli è obbligatorio ripetere l'abluzione, a meno che non faccia qualcosa che invalidi lo stato di purità durante l'esecuzione della lavanda.

Vedi pure la risposta alla domanda numero (68854).

*Islām Q&A*